



*Il Ministro
per i Beni e le Attività Culturali*

RELAZIONE AL PARLAMENTO

“FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA” – Anno 2008

La “Fondazione La Biennale di Venezia” deriva dalla trasformazione in persona giuridica di diritto privato, operata, nell’ambito delle riforme avviate negli anni novanta per il riordinamento degli enti pubblici nazionali, con decreto legislativo del 29 gennaio 1998, n. 19, dell’ente pubblico “La Biennale di Venezia, Esposizione internazionale d’Arte”, istituito dal Comune di Venezia nel 1893, eretto in ente autonomo nel 1930 e disciplinato dalla legge del 26 luglio 1973, n. 438, e successive modificazioni.

Con decreto legislativo dell’8 gennaio 2004, n. 1, la Fondazione ha assunto l’attuale denominazione “Fondazione La Biennale di Venezia”.

Il legislatore ha attribuito alla Fondazione il carattere di “preminente interesse nazionale” e ha previsto la partecipazione alla medesima di questo Ministero, della regione Veneto, della provincia di Venezia e del comune di Venezia, nonché di soggetti privati e di enti conferenti, ai sensi del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356, con esclusione di persone fisiche o giuridiche che svolgono attività a fini di lucro nei medesimi settori culturali della Fondazione, la cui partecipazione, in ogni caso, non può essere superiore al 40% del patrimonio della società medesima.

La Fondazione non persegue fini di lucro e, assicurando piena libertà di idee e di forme espressive, ha lo scopo di:

- promuovere a livello nazionale ed internazionale lo studio, la ricerca e la documentazione nel campo delle arti contemporanee mediante attività stabili di ricerca, manifestazioni, sperimentazioni e progetti;
- agevolare la libera partecipazione di tutti gli interessati alla vita artistica e culturale e favorire, anche mediante convenzioni, la circolazione del proprio patrimonio artistico- documentale presso enti, istituzioni, associazioni culturali, scuole ed università;
- svolgere attività commerciale ed altre accessorie, in conformità agli scopi istituzionali, purché gli utili non siano distribuiti ma destinati agli scopi medesimi;
- partecipare, previa autorizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, con capitale non inferiore al 51% a società di capitali.

Sono organi della Fondazione: il presidente, il consiglio di amministrazione ed il collegio dei revisori dei conti. La durata degli organi è di quattro anni. Il presidente e ciascun componente possono essere riconfermati per una sola volta e se nominati prima della scadenza quadriennale restano in carica fino a tale scadenza.

Il presidente della fondazione è nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, sentite le competenti commissioni permanenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, ha la legale rappresentanza della fondazione e ne promuove le attività.

Il consiglio di amministrazione della Fondazione, nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, è composto, oltre che dal presidente della fondazione, da:

- il sindaco di Venezia, che assume la vicepresidenza della Fondazione;
- il Presidente della regione Veneto o un suo delegato;
- il Presidente della provincia di Venezia o un suo delegato;
- componenti designati, in numero da uno a tre, dai soggetti privati e gli enti conferenti di cui al decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356. Il Ministro per i beni e le attività culturali designa un componente, nel caso in cui non vi sia partecipazione di tali soggetti.

Il consiglio di amministrazione è stato nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali in data 19 dicembre 2007 e risulta così composto:

- Ing. Paolo Baratta, Presidente della Fondazione;
- Prof. Massimo Cacciari, Sindaco di Venezia, vicepresidente della Fondazione;
- On.le Giancarlo Galan, Presidente della Regione Veneto, o un suo delegato;
- Dott. Davide Zoggia, Presidente della Provincia di Venezia, o un suo delegato;
- Dott. Giuliano Da Empoli, designato dal Ministro per i beni e le attività culturali.

Il collegio dei revisori dei conti è nominato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali.

Si compone di tre membri effettivi e di un supplente, di cui uno effettivo, che ne assume

la presidenza, ed un supplente designati in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze, e gli altri scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili, istituito presso il Ministero della Giustizia. Tale collegio è stato nominato in data 28 giugno 2005 e risulta composto dal rag. Lionello Campagnari, componente effettivo con funzioni di presidente, dal dott. Cosimo Cecere e dal dott. Giancarlo Filocamo, componenti effettivi e dal dott. Raniero Silvio Folchini, componente supplente.

I compiti, la struttura operativa interna e le modalità di organizzazione delle mostre o manifestazioni, delle attività di studio, di ricerca e sperimentazione, sono specificate nello statuto. Al riguardo si precisa che lo statuto in vigore è tuttora quello approvato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 16 dicembre 1999, che si richiama alle norme del decreto legislativo del 1998, successivamente modificato con decreto legislativo dell'8 gennaio 2004, n. 1. Al fine di ottemperare alle disposizioni contenute nel decreto legislativo del n. 1/2004 il consiglio di amministrazione aveva deliberato un nuovo testo statutario, riportato all'esame del medesimo consiglio per il necessario e ulteriore adeguamento dopo la pubblicazione del decreto legge del 17 agosto 2005, n. 164, peraltro mai convertito. Si è reso, pertanto, necessario riformulare un nuovo testo di statuto, che tenesse conto della mancata conversione del decreto legge sopra citato. Il nuovo testo statutario è stato deliberato dal consiglio di amministrazione ed è tuttora in corso l'iter per l'approvazione.

Il nuovo consiglio di amministrazione della Biennale si è insediato in data 16 gennaio 2008 ed ha provveduto a nominare il Direttore Generale e i Direttori dei settori di architettura, cinema, danza e teatro. In data 6 febbraio 2008 è stato nominato il direttore del settore musica e in data 7 aprile 2008 è stato nominato il direttore del settore arti visive.

Direttore Generale è stato nominato il Dott. Andrea Del Mercato. Direttore del settore architettura è stato nominato Aaron Betsky, con l'incarico di curare l'11° Mostra Internazionale di Architettura. Per il settore cinema, il consiglio di amministrazione della Biennale ha ritenuto opportuno conferire a Marco Muller, già direttore dal 2004 al 2007, un nuovo incarico quadriennale, al fine di garantire continuità nella direzione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica. Per i settori teatro e danza, il consiglio di amministrazione ha deciso di portare a conclusione il quadriennio di direzione artistica del direttore del settore teatro - Maurizio Scaparro - con un incarico di due anni e del direttore del settore danza - Ismael Ivo - con un incarico di un anno. L'incarico di direttore del settore musica per il quadriennio 2008-2011 è stato affidato a Luca Francesconi e a Daniel Birnbaum, nominato direttore del settore arti visive, è stato affidato l'incarico di curare la 53° Esposizione Internazionale d'Arte 2009.

La Biennale, verso la fine del 2008, grazie alla sottoscrizione della convenzione con il Comune di Venezia, è rientrata nella sua storica sede di Ca' Giustinian a San Marco,

parzialmente restaurata. Per la parte ancora da restaurare il Comune ha affidato alla Biennale il completamento delle opere assegnando un finanziamento di 1 milione di euro a valere sui fondi della “Legge Speciale per Venezia”.

La Fondazione è ricompresa nell’elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT), ai sensi del comma 5 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e, pertanto, è destinataria delle misure di contenimento di alcune tipologie di spesa.

ATTIVITA’

11° Mostra Internazionale di architettura

Il 13 settembre 2008, il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, On.le Sandro Bondi ha inaugurato ufficialmente l’11° Mostra Internazionale di Architettura intitolata *Out There: Architecture Beyond Building*. La Mostra, visitata anche ^{dal} Presidente della Repubblica Italiana, Giorgio Napolitano, si è svolta dal 14 settembre al 23 novembre 2008 ed è stata allestita con l’intento di incoraggiare la sperimentazione, presentando opere sia di maestri, sia di giovani progettisti provenienti da tutto il mondo. E’ stata allestita ai Giardini e all’Arsenale e ha presentato 23 grandi installazioni all’Arsenale, 55 studi internazionali al Padiglione Italia, mentre 56 sono state le Partecipazioni nazionali autonomamente

organizzate dai Paesi invitati e 24 sono stati gli Eventi collaterali, con mostre in tutta la città di Venezia.

Inoltre, la Biennale ha organizzato il concorso online per giovani progettisti *Everyville* rivolto agli studenti universitari. Gli iscritti al concorso sono stati 782 provenienti da 48 Paesi e i migliori 50 progetti sono stati esposti all'Arsenale.

La Mostra è stata ai vertici della classifica delle esposizioni italiane più visitate in tutto il 2008, con una media giornaliera di 1.827 visitatori e afflussi record nei weekend di 8.840 persone. Visitata da 61.436 studenti e seguita da tutti i Telegiornali, è stata ampiamente riconosciuta dalle principali testate internazionali.

65° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

Dal 27 agosto al 6 settembre 2008 si è svolta al Lido di Venezia la 65° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, diretta da Marco Muller e inaugurata alla presenza del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, On.le Sandro Bondi con il film *Burn After Reading*, dei registi statunitensi premiati con l'Oscar 2008 Joel ed Ethan Coen.

La Mostra intende favorire la conoscenza e la diffusione del cinema internazionale in tutte le sue forme di arte, di spettacolo e di industria, in uno spirito di libertà e di tolleranza.

In occasione della 65° Mostra, sono stati presentati 49 lungometraggi in prima



mondiale, 5 lungometraggi in prima internazionale e 3 cortometraggi in prima mondiale, suddivisi nelle seguenti sezioni:

- **Venezia 65:** concorso internazionale di lungometraggi, in anteprima mondiale o non ancora proiettati in pubblico fuori dal paese d'origine e in Italia;
- **Fuori concorso:** opere importanti dell'anno, in particolare firmate da autori già confermati nelle passate edizioni della Mostra;
- **Orizzonti:** una sezione che intende fare il punto sulle nuove linee di tendenza del cinema;
- **Corto Cortissimo:** concorso internazionale di cortometraggi;
- **Questi fantasmi: cinema italiano ritrovato:** cantiere di riproposte e restauri. Realizzata in co-produzione con il Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale e con il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ha rilanciato il cinema italiano, proiettando con successo di pubblico e di critica, una trentina di opere del nostro cinema degli anni tra il 1946 e il 1975.

Parte integrante della Mostra sono state le proiezioni nel centro storico di Venezia e in terraferma, denominate *Esterno Notte* e organizzate in collaborazione con il Comune di Venezia.

Sono stati venduti 23.572 biglietti e le tessere di accredito rilasciate (stampa, industry e cinema) sono state 7.582. Inoltre, sono state registrate 2.826 presenze stampa, di cui 1.128 dall'estero(40%) provenienti da 61 paesi.

Il risultato della Mostra, in considerazione della situazione economica che ha inciso sulle presenze di pubblico, dello sciopero degli sceneggiatori di Hollywood e del minor numero di film complessivamente in programmazione, è risultato in linea con le edizioni passate.

6° Festival Internazionale di Danza Contemporanea

Dal 14 settembre al 29 giugno 2008 si è svolto il 6° Festival Internazionale di Danza Contemporanea, intitolato "*Beauty*". Direttore del settore danza da tre anni, Ismael Ivo, ha esteso la sua ricerca sul tema del corpo che aveva caratterizzato le edizioni precedenti, proponendo spettacoli, workshop, incontri di approfondimento e una video-installazione che ha accompagnato la manifestazione.

Sono stati realizzati 27 spettacoli in 4 differenti teatri e 1 simposio.

Sono state registrate 7.818 presenze accertate agli spettacoli, lievemente meno rispetto all'anno precedente, alle quali vanno aggiunte oltre 250 presenze al Simposio e circa 150 spettatori della presentazione del laboratorio Choreographic Collision. Vi è stato un incremento degli abbonamenti del 31% e dei biglietti interi del 69%. Soddisfacente è



stato il dato degli incassi, con un incremento dell'8% rispetto al 2007. Inoltre, il sito web ufficiale ha registrato, nel mese di giugno, 71.898 visitatori per 723.922 pagine richieste.

Sono stati 101 i giornalisti accreditati dalle singole testate, sia straniere che nazionali; presenti anche radio e televisioni.

52° Festival Internazionale di Musica Contemporanea

Dal 2 al 18 ottobre 2008 si è svolto il 52° Festival Internazionale di Musica Contemporanea, diretto per la prima volta da Luca Francesconi e intitolato *Radici Futuro*.

Giovani autori sono stati affiancati a grandi maestri che hanno lasciato un segno nella musica del '900.

Al Festival hanno partecipato 77 compositori per 30 concerti, 13 grandi ensemble, 3 orchestre, 8 solisti.

Complessivamente sono stati organizzati 30 concerti in 7 spazi, 2 laboratori, 3 incontri pubblici, la XVII edizione dei Colloqui di Informatica Musicale e 1 installazione sonora.

Gli spettatori presenti al Festival sono stati 4.279 e il dato degli incassi è stato soddisfacente, con un incremento di oltre il 20% rispetto al 2007.

Numerose sono state le testate straniere e nazionali presenti al Festival, comprese alcune riviste "eterodosse" come "Il Mucchio Selvaggio", "All About Jazz" e "Below Up".

Hanno partecipato, inoltre, numerose emittenti radiofoniche e i giornalisti accreditati sono stati 92.

Laboratorio Internazionale del Teatro

La Biennale Teatro 2008, diretta da Maurizio Scaparro, ha progettato la propria attività nell'arco di due anni attorno a un unico tema, *Il Mediterraneo*. Dal 27 ottobre al 27 novembre 2008 si è svolto il *Laboratorio Internazionale del Teatro*, sviluppatosi attorno all'idea di teatro come "cantiere d'arte" e ha offerto la possibilità ai giovani artisti di formarsi e confrontarsi. Molti dei laboratori in programma sono confluiti nel 40° Festival Internazionale del Teatro che si è svolto a ridosso del Carnevale, dal 20 febbraio all'8 marzo 2009.

Quasi 900 sono state le richieste di partecipazione ai 18 laboratori, per 258 posti disponibili e 70 persone sono state ammesse come uditori. Oltre 1.600 persone hanno assistito alle presentazioni dei laboratori.

Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC)

L'Archivio Storico delle Arti contemporanee (ASAC) è il settore che tutela, conserva e valorizza il patrimonio documentale della Biennale di Venezia e delle arti del Novecento, raccolto dal 1895 ad oggi. Attualmente è collocato nel Parco Scientifico Tecnologico Vega

di Porto Marghera, complesso del Comune di Venezia, mentre i materiali librari e documentali sono ancora depositati presso il palazzo sul Canal Grande di Ca' Corner della Regina, con un'attività costante e progressiva di trasferimento al Vega che si è svolta nel corso dell'anno 2008.

Rilevante è il progetto relativo al trasferimento dell'Archivio Storico, ovvero del Fondo Storico, nonché della Biblioteca e del Fondo Periodici, al Padiglione Italia ai Giardini, nel quadro di una complessiva riorganizzazione delle sedi della Biennale. All'interno del Padiglione, nell' "Ala Pastor" è stata individuata la sede idonea per l'apertura al pubblico dell'ASAC. In questa zona saranno portati l'archivio storico e l'archivio documentale, i libri, i cataloghi e i periodici, con la previsione di sale di lettura e di consultazione per i ricercatori e per i visitatori delle mostre.

Inoltre, la Fondazione ha proceduto alla raccolta della documentazione relativa alle attività 2008 e alla schedatura dei materiali relativi agli anni precedenti.

Dal 1° gennaio 1999 la Fondazione ha adottato, in applicazione dell'art. 21 del decreto legislativo n. 19 e successive modifiche, un sistema contabile di tipo civilistico, regolato dagli articoli 2214 e 2423 del Codice Civile. E' tenuta perciò a redigere i libri e le scritture contabili prescritti dall'art. 2214 del Codice Civile e a predisporre il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e corredato dalla nota

integrativa e dalla relazione del consiglio di amministrazione, che viene prima approvato dal consiglio di amministrazione e poi trasmesso a questo Ministero e al Ministero dell'economia e delle finanze per i previsti controlli. Il bilancio di esercizio, chiuso al 31 dicembre 2008, è stato approvato dal consiglio di amministrazione della Fondazione in data 30 aprile 2009.

L'esercizio finanziario 2008 si è concluso con un utile di € 12.251 al netto delle imposte, mentre per il precedente esercizio l'utile è stato di € 340.691.

Dal bilancio trasmesso a questo Ministero, risulta che i ricavi sono pari a € 28.861.237, di cui € 7.698.932 sono i corrispettivi direttamente connessi all'attività della Fondazione. Si registra, pertanto, in questa voce, una diminuzione di € 3.798.249 rispetto al 2007. Particolarmente rilevante è la riduzione della voce ricavi per abbonamenti, biglietti e tessere che risultano in pratica dimezzati rispetto al 2007, passando da 4.269.000 a 2.200.000.

I contributi ordinari e straordinari erogati nell'anno 2008 da amministrazioni pubbliche ammontano a € 19.982.000 di cui:

- Ministero per i beni e le attività culturali	€	17.433.000
- Ministero dell'Interno	€	1.100.000
- Regione Veneto	€	1.156.000
- Provincia di Venezia	€	10.000

- altri € 283.000

Il valore della produzione risulta essere di € 28.861.237, mentre i costi della produzione ammontano a € 28.648.647 (nel 2007 tali voci ammontavano rispettivamente a € 33.010.523 e a € 32.831.082). A tal proposito si evidenzia che il costo del personale per l'anno 2008 è di € 3.959.378 e risulta diminuito di € 52.894 rispetto all'anno 2007, mentre il costo per servizi per l'anno 2008 di € 19.335.420 risulta diminuito di € 3.939.585 rispetto all'anno 2007. Complessivamente la differenza tra il valore della produzione e i costi di produzione nel 2008 è di € 212.590, rispetto agli € 179.440 del 2007.

La differenza tra proventi e oneri finanziari risulta negativa di € 242.570 con un miglioramento di € 36.521 rispetto al 2007 e la gestione straordinaria è positiva per € 42.229.

Si segnala, inoltre, che la gestione finanziaria è soggetta al controllo della Corte dei conti, alle condizioni e con le modalità della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Si allega alla presente relazione, copia del bilancio d'esercizio al 31.12.2008, corredato dalla relazione degli amministratori, dalla nota integrativa e dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti.

IL MINISTRO

LePud.

LDI